



COMUNE DI NEPI

(Provincia di Viterbo)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 09/07/2024

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024
AGGIORNAMENTO 2024- 2025**

L'anno 09/07/2024, addì nove del mese di Luglio alle ore 16:00 , nella SALA CONSILIARE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CLAUDIO CIAVATTA il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Il Vice Segretario Federica Palazzini.

Intervengono i Signori:

N°	Nome	Funzione	Presenza
1	VITA FRANCO	SINDACO	PRESENTE
2	ARCANGELI ANNALISA	CONSIGLIERE	PRESENTE
3	FRANCIONI FABIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
4	DE FAZIO FRANCESCO	CONSIGLIERE	PRESENTE
5	CIAVATTA CLAUDIO	PRESIDENTE	PRESENTE
6	VARRIALE FABRIZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
7	DE PAOLIS FEDERICA	CONSIGLIERE	PRESENTE
8	PERUGINI GIULIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
9	PAOLETTI PAOLO	CONSIGLIERE	PRESENTE
10	MAURO GIOVANALE	CONSIGLIERE	PRESENTE
11	SOLDATELLI PIETRO	CONSIGLIERE	PRESENTE
12	DE PAOLIS STEFANIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
13	ADOLINI MORALDO	CONSIGLIERE	PRESENTE

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024
AGGIORNAMENTO 2024- 2025**

Il Sindaco F. Vita illustra la proposta all'ordine del giorno spiegando come per il 2024 ci sarà un piccolo aumento, il problema nascerà nel 2025 poiché se non miglioriamo il contratto aumenteranno le tariffe a causa dei costi.

Il Responsabile dell'ufficio tributi dott. ssa V. Biguzzi presente in aula chiarisce che per l'anno 2024 nella redazione del PEF l'ente si è dovuta attenere ai contenuti disposti dalla delibera ARERA con un aggravio sui costi. I dati del PEF sono gli stessi del 2022, per l'anno 2024 c'è stato un aumento ma il problema sarà il prossimo anno quando secondo disposizioni di legge dovranno essere coperti per intero i costi e ciò determinerà automaticamente un aumento delle tariffe.

Il Cons.re com.le P. Soldatelli riconosce come la delibera ARERA imponga dei conteggi sicuramente più appropriati ma che richiedono calcoli esagerati. Anche la corposa documentazione trasmessa, potrebbe essere alleggerita con il solo materiale riguardante il Comune di Nepi. Chiede informazioni sul riferimento agli eventi calamitosi.

Il Responsabile dell'ufficio tributi dott.ssa V. Biguzzi chiarisce che è stata seguita la normativa nazionale.

Il Cons.re com.le P. Soldatelli ricorda che per l'anno 2023 non ci sono stati maggiori costi per questo aveva votato favorevole.

Il Responsabile dell'ufficio tributi dott. ssa V. Biguzzi spiega come lo scorso anno il PEF non poteva essere modificato.

Il Cons.re com.le P. Soldatelli rileva come lo scorso anno erano stati effettuati accertamenti per un valore di 87000 circa che avevano consentito di non aumentare i costi delle tariffe. Chiede pertanto se quest'anno non ci sono stati incassi e se era possibile farlo anche per l'anno 2024.

Il Responsabile dell'ufficio tributi dott. ssa V. Biguzzi spiega che ci sono costi obbligatori che incidono sul PEF, spiega che gli incassi del 2023 erano determinati dall'accertamento di somme da evasione del tributo, iter completato e non più utilizzabile.

Il Sindaco F. Vita spiega che la società Digit ha elaborato il piano in fase di applicazione delle tariffe, si vedrà di abbassare i costi.

Non avendo nessun cons.re com.le chiesto di intervenire il Presidente del Consiglio mette a votazione il punto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21/06/2021 avente a oggetto:” *Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) 2021: Modifiche/Integrazioni*”.

Richiamato l'art.1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e da aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID-19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/Rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per

la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.2/R/RIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- con successive deliberazioni nn. 389/2023/R/Rif e 7/2024/R/Rif ARERA integra e modifica la sopra citata determinazione n. 363/2021/R/Rif definendo le disposizioni per la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione di rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025 prevedendo altresì che:
 - le entrate tariffarie sono definite sulla base delle componenti di costo del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;
 - le componenti di costo sono determinate in conformità al Metodo Tariffario Rifiuti (MTR- 2) per il secondo periodo regolatorio, di cui all'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif;
- in particolare, con Deliberazione n. 389/2023/R/Rif ARERA ha definito le linee guida della procedura biennale di aggiornamento del PEF apportando alcune modifiche al MTR – 2;
- con Deliberazione n. 386/2023/R/Rif ARERA ha approvato le disposizioni in materia di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, istituendo – a decorrere dal 2024 – due componenti perequative applicabili a ciascuna utenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale maggiorazione da corrispondere al corrispettivo dovuto. Tali componenti aggiuntive sono:
 - 0,10 euro/utenza per i rifiuti accidentalmente pescati e volontariamente raccolti in mare;
 - 1,50 euro/utenza per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- con Determinazione n. 1/2023 – DTAC del 06 novembre 2023 ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria del servizio gestione rifiuti per il biennio 2024 – 2025 ed in particolare lo strumento di calcolo MTR – 2, la relazione di accompagnamento al PEF e la dichiarazione di veridicità;

Richiamato l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

Considerato che:

- la deliberazione di C.C. n. 10 del 27.04.2023 con la quale è stato approvato il *PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2023 - ADEGUAMENTO PEF TARI 2022-2025*;
- per quanto sopra premesso, il Comune di Nepi è tenuto ad aggiornare il proprio Piano Economico Finanziario 2022-2025 per gli anni 2024-2025 nelle modalità e con i criteri stabiliti dall'Autorità;

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è affidato alla società TEKNEKO srl, Via Edison, 27 – 67051 Avezzano (AQ) pec: info@pec.tekneko.com in forza del contratto Rep. num. 5528 in data dell'11.06.2019 – CIG: 7636905D5C – durata del contratto: 5 anni.

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 1 comma 683 della Legge 27 dicembre 2023 n. 147, con Deliberazione del Consiglio Comunale, da approvarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, sono definite le tariffe TARI da applicarsi alle utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) in tema di deliberazioni dei Comuni di tariffe ed aliquote di propria competenza, dette “deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento”;

Richiamato il Decreto Legge 29 marzo 2024 n. 39 che dispone la proroga al 30 giugno 2024 della approvazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2024-2025 nonché delle tariffe TARI;

Vista la nota del 20 giugno con la quale l'Ifel avverte che con un emendamento al c.d. “decreto coesione” (D.L. 60/2024), approvato dalla Commissione Bilancio, il termine per l'approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI è stato nuovamente prorogato, al 20 luglio 2024;

Visto l'allegato A MTR-2 alla deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/Rif e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/Rif;

Dato atto che:

- l'allegato A MTR-2 alla Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif s.m.i. all'articolo 28.3 prevede che laddove l'ente Territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come specifica struttura o unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli;
- la deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif s.m.i. all'articolo 7 definisce la procedura di approvazione del PEF per il periodo 2022 – 2025 e la sua trasmissione all'Ente territorialmente competente che valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. L'Ente territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 7.5 e dell'articolo 7.6 della deliberazione 363/2021/R/Rif s.m.i., provvede alla successiva trasmissione all'Autorità del piano economico finanziario per il periodo 2022 – 2025;

Visto il Piano Economico Finanziario (PEF) 2024-2025 del periodo regolatorio 2022-2025 relativo al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, l'allegata "Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario 2024-2025", di cui all'Allegato 2 della determinazione ARERA 6 novembre 2023, n.1/2023-DTAC, con la quale si attesta la verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF medesimo rispetto ai dati contabili dei gestori, del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti e del rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Rilevato che l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario 2024 – 2025 del Comune di Nepi, evidenzia un costo complessivo per l'anno 2024 pari a euro di cui euro **1.775.396**;

Dato atto che l'approvazione del presente Piano finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 267/2000;

Verificato che dalle risultanze del Piano Economico Finanziario si garantisce l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2024, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 654 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2024 di aggiornamento al PEF 2022-2025 allegato (**All. 6**) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento;

Dato atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente.

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica del Responsabile del Settore V e contabile del Settore III, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli nr. 8, Contrari nr. 4 (P. Soldatelli, M. Giovanale, M. Adolini, S. De Paolis), astenuti nr. 1 (F. Varriale) resi per alzata di mano e verificati dal presidente del Consiglio;

DELIBERA

1) di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2024 di aggiornamento al PEF 2022-2025 del Comune di Nepi elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 per un importo complessivo, per l'anno 2024, di **euro 1.775.396**, e i relativi allegati:

- All.1 Elenco Impianti destinazione rifiuti - TEKNEKO;
- All. 2 Relazione accompagnatoria TEKNEKO;
- All. 3 Dichiarazione di veridicità TEKNEKO;
- All. 4 Modello calcolo R1 Gestore;
- All. 5 Tool MTR-2 Agg. 2024-2025;
- All. 6 PEF TARI anno 2024 di aggiornamento PEF 2022-2025;
- All. 7 Bilancio e Nota Integrativa TEKNEKO;

2) Di trasmettere all'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico finanziario relativo all'anno 2023, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'art. 8, comma 3 del DPR 158/99.

3) Di provvedere alla trasmissione telematica mediante inserimento del testo nel Portale

del federalismo fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Infine il Consiglio Comunale con separata votazione, espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per l'approssimarsi del termine di scadenza per l'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI relativo all'anno 2024;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, a seguito di separata votazione

Con voti favorevoli nr. 8, Contrari nr. 4 (P. Soldatelli, M. Giovanale, M. Adolini, S. De Paolis), astenuti nr. 1 (F. Varriale), resi per alzata di mano e verificati dal Presidente del Consiglio;

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CLAUDIO CIAVATTA

Il Vice Segretario
Federica Palazzini

(atto sottoscritto digitalmente)